

bandonino una nave viaggiante. Vedi « diserzione ».

Contratto di noleggio. — Il contratto scritto con cui il proprietario o l'armatore di una nave mercantile (**noleggiante**), ne cede ad altri (**noleggiatore**) l'uso totale o parziale per compiere il trasporto di merci o di persone, verso il pagamento d'una mercede (**nolo**) (vedi « noleggio »).

CONTRIBUZIONE. — In quella specie di avaria che si chiama **avaria comune**, o **generale**, o **grossa** (vedi « avaria »), cioè in quei casi in cui la nave mercantile ha subito dei danni per salvare il carico, oppure quest'ultimo ha sopportato delle perdite per salvare la nave, dicesi **contribuzione** il diritto spettante a chi fu sacrificato nell'interesse comune, di ottenere il parziale rimborso del danno, da chi ne godette per la salvezza della propria fortuna. Vedi « Regolamento d'avaria » alla voce « avaria ».

La contribuzione ha luogo proporzionalmente al valore dell'intero carico ed alla metà del valore della nave e del nolo. Però, oggi, parecchie legislazioni hanno giudicato più conforme all'equità che la nave ed il nolo contribuiscano in proporzione del loro intero valore.

Le parti contribuenti (proprietario della nave e proprietario del carico) spesso si liberano dall'obbligo della contribuzione inserendo nelle **Polizze di carico** la clausola **Franco d'avaria reciproca** (vedi la voce « franco »).

CONTRO. — Nel linguaggio della manovra delle vele, questa voce è la designazione collettiva delle vele quadre più alte e più piccole: **contro-velaccio**, **contro-velaccino** e **contro-belvedere** e dei relativi pennoni. Si dice **mollare**, **bordare**, **imbrogliare**, **serrare** i **contro**.

Poichè quando il vento rinforza queste vele sono le prime ad esser tolte, i marinai sogliono usare le espressioni: **avere i contro a riva** o **navigare con i contro a riva** per significare che

navigano con tutte le vele spiegate. Vedi « riva ».

CONTROALISEI. — Vedi « Alisei ».

CONTROBELVEDERE. — Sui velieri a tre alberi a vele quadre, prende questo nome la più alta e più piccola vela quadra dell'albero di poppa (« albero di mezzana »). Il pennone a cui è allacciata, che prende lo stesso nome, è disposto al disopra del pennone di **belvedere**, in croce sull'estrema parte dell'albero di mezzana (**alberetto di mezzana** o di **belvedere**).

CONTROBORDO :

Di contro bordo. — Così dicesi di navi che percorrono cammini paralleli, ma di direzioni opposte.

CONTROBRACCIARE. — Sui velieri a vele quadre, l'azione di dare ai pennoni, nel senso orizzontale, l'inclinazione opposta a quella in atto. Si fa tirando i **bracci** d'un lato e lasciando scorrere quelli del lato opposto (vedi: « bracci », « bracciare » e « tira-e-molla »).

CONTROCHIGLIA. — Sotto le chiglie delle navi in legno, si usa talvolta apporre, per tutta la loro estensione, un altro pezzo di costruzione chiamato **controchiglia**, il quale, se non concorre molto alla resistenza del sistema, preserva la chiglia da eventuali colpi esterni.

CONTROFIOCCO. — Vedi « fiocco ».

Nei velieri che, oltre le vele dei loro alberi verticali, hanno tre o quattro **fiocchi**, l'ultimo, più alto, e più piccolo prende il nome di **controfiocco**. È allacciato lungo la draglia omonima oppure allo stralretto di velaccino (vedi « stralretto »).

CONTROMARCIA. — In un gruppo di bastimenti che navigano l'uno dietro l'altro (**linea di fila**), così si chiama quel modo di manovrare che permette di conservare sempre la formazione in una sola linea. Se si deve cambiare la direzione del cammino, le navi non lo fanno contemporaneamente, ma ognuna attende che lo abbia fatto quella che la precede, e comincerà a girare